



**LA CARCASSA CANNIBALIZZATA D'UNA COSTOSA JAGUAR**

**IN UNA VIUZZA DISSESTATA DI PERIFERIA**

***Ma non solo: nei suoi pressi anche i "resti" d'una Opel Astra e d'una Yundai Getz –***

***Auto ancora con le relative targhe, ergo intestate a chissà chi – Il Pra (Pubblico registro automobilistico)  
) può comunque dare opportune risposte di responsabilizzazione a qualche volenteroso  
(se non tutore per obbligo istituzionale) dell'ordine***

**Verona** – Dalle stelle (come “gioiello” di lusso prodotto della prestigiosa *Jaguar Cars Ltd*, azienda automobilistica britannica avviata nel 1922 dall’ingegner William Lyons e nota anche per la fornitura di auto alla famiglia reale britannica) alle stalle (d’una malridotta e dimenticata stradina laterale, giusto svoltato l’angolo dal “Mercatino” in via Basso Acquar 69).

Lo “spettacolo” di sfacelo di quel che rimane d’un costoso modello di *Jaguar*, privato non solo del motore ma anche di altri elementi appetibili, è impossibile non sia stato visto da nessuno, che sempre nessuno abbia segnalato agli organi competenti quella “strana” presenza e che ancora nessun “ficcanaso” in divisa abbia constatato la circostanza dai banali interrogativi, muovendosi per risolvere il “giallo” partendo da targhe e da numeri (di telaio?) presenti.

Oltre a quest’inquietante “lascito”, a non molta distanza altri due catorci mostrano un abbandono non certo recente. Sono un’*Opel Astra* ed una *Yundai Getz*, lasciate lì da qualche anonimo (proprietario o meno) con identità probabilmente conoscibili sfruttando le targhe al loro posto.

L’indagine su chi e perché abbia lasciato i tre automezzi e la loro rimozione dovrebbero essere ordinaria amministrazione d’ordine pubblico, magari pretendendo un collaterale impegno di sgombero di rifiuti e macerie qua e là ed un’ulteriore risposta ai motivi di datati cartelli segnaletici apparentemente (?) fuori luogo, seminasconditi dalla vegetazione inselvaticata. E, non ultimo, un riadeguamento del disastroso manto stradale, secondo urgente obbligo da individuare...

**Claudio Beccalossi**